Giovedì 16 Giugno 1892 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVI — N 143.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LIQUIDAZIONE DELLA XVII.ª LEGISLATURA

Da oggi, 16 giugno, l'aula magna di Montecitorio sarà chiusa. Un Decreto Reale dichiarerà, poi, la chiusura della Sessione; più tardi, altro Decreto Reale annuncierà lo scioglimento della Camera e l'appello al Paese.

Dunque sino da oggi noi possiamo procedere alla *liquidazione della XVII Legislatura*.

Essa data dal novembre 1890; quindi la sua fine è antecipata, è anormale. Ma, se la Camera muore giovane, lo deve ad esuberanza di passioni e a' suoi disordini morali.

Nacque sotto l'alto protettorato di Francesco Crispi; e ci ricordiamo che tutti i Candidati per essa, meno le notabilità non aventi bisogno di programma, si effusero in proteste di *Crispinismo*. Ad onor del vero, e per quanto ci consta, l'ingerenza elettorale del Crispi non suscitò gravi lagnanze e scandali.

E sul principio dell'azione parlamentare una Maggioranza ministeriale si riteneva sicura; la sarebbe stata, se la quistione finanziaria non avesse intorbidato le cose. Ma questa quistione trascinavasi già da un pezzo, da un Ministero all'altro. Quindi, malgrado di essa, tutti si meravigliarono della sùbita caduta del Ministro che sembrava *dittatore*, caduta originata da impeto di carattere e da pretesti lievi, sottostandovi in taluni occulta bramosia di succedergli. Il che riuscì facile pel volta faccia di Deputati ritenuti *Crispini*, e per coalizioni di gruppi, primeggiante quello di Destra.

La Camera, dunque, quasi appena riunita, si mostrò ribelle nella sua maggioranza; ma rimaneva ad essa il merito di serbata fede verso il Paese esigente le *economie*. Sotto il peso dell'accusa di *megalomania* Crispi cadde; ed ecco il marchese Di Rudinì *con la lèsina*. E per le accennate aspirazioni del Paese, gli scavalcati e gli ostili al Rudinì dovettero acconsentire l'*aspettazione benevola*. Ma appena si capì che la *lèsina* non serviva più, ecco una Maggioranza nuova che impone la crisi.

Presentatosi l'on. Giolitti alla Camera, è accolto con diffidenza; vince numericamente, ma si dimette persuaso di non aver fida Maggioranza. Per alcuni giorni, dacchè la Corona non accettò le dimissioni, governò senza maggioranza, e la Camera, pur sapendo di suicidarsi, con largo suffragio segreto lo rafferma al Potere, pochi giorni prima avendogli quasi detto di andarsene.

Dunque Camera volubile, irritabile chiassosa, anzi quasi ogni giorno sofferente di nervi. Poco dunque riguardo ad essa di bene sarà segnato dai cronachisti della vita parlamentare italiana. Visse male; ma si deve esserle grati perchè morì senza smorfie, e quasi mandando un saluto a chi la faceva morire.

Tuttavia alla XVII. Legislatura devesi gratitudine per la riforma della Legge elettorale politica, a completare la quale riforma consacrò, ieri e l'altro ieri, i suoi ultimi istanti. Crediamo infatti che il ritorno al Collegio uninominale possa giovare ad immegliamento della Rappresentanza elettiva del Paese.

E (almeno noi la pensiamo così) devesi gratitudine alla Maggioranza del voto 11 giugno, per cui viene concesso tempo all'on. Giolitti di predisporre lo scioglimento della quistione finanziaria, che i Ministri suoi antecessori lasciarono insoluto. Alla quale opera, pel suo ingegno e per il lungo tempo concessogli, egli potrà dedicarsi con frutto, valendosi pur delle recenti esperienze, ed incoraggiato dai propositi che uomini insigni della Camera moritura nelle ultime discussioni manifestarono.

In complesso, se la XVII. Legislatura fece poco e fu sotto certi aspetti infelicissima, lasciò almeno i germi che ben promettono per il prossimo avvenire.

G.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta del 15. — Pres. FARINI.

Pierantoni svolge una sua interpellanza al ministro degli esteri intorno al decreto relativo agli addetti straordinari di legazione.

Brin confuta le osservazioni dell'interpellante e prende impegno di studiare maturamente la questione, senza per ora pubblicare altri concorsi.

Pierantoni prende atto dell'ultima dichiarazione del ministro, pure insistendo sopra le sue considerazioni.

Brin presenta alcuni progetti già approvati dalla Camera, tra cui il trattato provvisorio con la Spagna, proponendo che quest'ultimo venga deferito all'ufficio centrale, che già esaminò il trattato fra l'Italia e la Svizzera. Approvasi.

Rossi A. svolge la sua interpellanza al presidente del Consiglio intorno alla circolazione monetaria. Rivolge al ministro tre domande, cioè: 1.o quale sarà il pensiero monetario che porterà il governo italiano alla conferenza internazionale promossa dagli Stati Uniti; starà da sè o farà parte della lega latina? — 2.o quali provvedimenti prenderà il governo sulla circolazione della moneta divisionaria? — 3.o se il governo che ha incluso nel suo programma la vendita delle piastre borboniche, insiste nel volere tale vendita.

Giolitti. L'Italia interverrà alla conferenza degli Stati Uniti non sotto l'egida di alcuno, ma a difesa dei suoi interessi e col pensiero di non turbare l'unione latina. Il ribasso nel prezzo dell'argento è un fenomeno naturale contro cui poco possono i mezzi artificiali, non esclude però l'impiego d'espedienti momentanei. Riconosce che al mantenimento dell'unione latina, la Francia è maggiormente interessata dell'Italia. Lo dichiarò il ministro delle finanze francesi nella seduta della Camera del 31 maggio; ma anche l'interesse nostro esige che restiamo in quella unione e il maggiore interesse altrui non può distogliercene. L'unione latina produce a noi qualche inconveniente per la questione degli spezzati d'argento.

Da ciò dipende l'esodo dell'argento; ma è dubbio se cesserebbe con l'aumento della coniazione della moneta divisionaria. Anche dalla unione latina si può ottenere qualche concessione utile. Il tesoro italiano, anche in questi giorni, prese qualche provvedimento relativo all'approssimarsi della campagna serica. La questione delle piastre borboniche è piccola. Le piastre non sono state vendute; venderle però è operazione di massima importanza. Il tesoro tenendole giacenti perdette degli interessi considerevoli. Sarebbe illogico prendere impegno di non vendere un capitale inoperoso.

La denuncia dell'unione latina desiderata da Rossi, deprezzando il valore dell'argento, diminuirebbe l'utilità della vendita. La vendita graduale a tempo opportuno sarebbe giovevole. Conclude che a sanare i guai della circolazione contribuirono efficacemente il restauro della finanza, l'aumento del lavoro, l'incremento dell'esportazione, quando ci riuscisse di togliere lo barriere innalzate alle nostre frontiere. Per parte sua, assicura di avere piena fiducia nell'avenire del paese (*vivissime e generali approvazioni*).

Approvasi senza discussione la convenzione per la lotteria nazionale a favore dell'esposizione italo-americana in Genova

Approvasi il progetto relativo alla clausola per il regime daziario dei vini, inserita nel trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 — Pres. BIANCHERI.

Discutesi il progetto per modificazioni alla legge elettorale politica, concordato fra il ministero e la commissione. Dopo brevi osservazioni di Altobelli cui risponde Chiaradia della commissione, approvasi l'art. 3 da sostituirsi al 51 della vigente legge che disciplina la trasmissione da parte del comune degli atti e delle schede alle sezioni.

Approvasi l'articolo da sostituirsi al 52 relativo alla costituzione degli uffici provvisori.

Approvasi, dopo discussione, l'articolo sostitutivo al 64, contenente le disposizioni per accertare l'identità degli elettori. Stabilisce questo articolo che l'elettore presenti una persona nota all'ufficio, la quale attesti l'identità di lui.

Approvasi il nuovo articolo da sostituirsi al 68: riguarda le operazioni che debbono essere compiute dal presidente dopo eseguita la votazione.

Approvasi l'art. 70 relativo alla conservazione delle schede.

Approvasi il nuovo articolo da sostituirsi al 71, ed il nuovo articolo da sostituirsi al 73, che riguardano la presidenza, da affidarsi ad un magistrato, l'adunanza dei presidenti e le disposizioni relative alla validità dell'adunanza dei presidenti medesimi.

Pure si approva il nuovo articolo da sostituire al 74, il quale stabilisce che il presidente dell'adunanza dei presidenti, deve proclamare eletto colui che ha ottenuto un numero maggiore di voti al sesto del numero totale degli elettori inscritti nella lista del collegio e più della metà dei suffragi dati dai votanti e determina la procedura dei reclami.

Senza discussione si approvano i nuovi da sostituirsi agli art. 75 e 77, quello da sostituirsi al 78, che stabilisce l'invio dei verbali e degli atti delle elezioni alla presidenza della Camera anzichè al ministro degli interni; e il nuovo articolo da sostituirsi al 79 ed ultimo.

Senza discussione approvasi il progetto di modificazione alla legge 5 luglio 1882 sugli stipendi ed assegni fissi per la R. Marina.

Toaldi propone l'aggiornamento della Camera. Espone la storia della XVII Legislatura italiana. Loda il ministero Giolitti per la sua affermazione nel partito progressista costituzionale ed esorta i deputati a ritemprarsi negli alti concetti della libertà e dei bisogni del paese. Ringrazia il presidente per le sue intelligenti ed assidue cure ed encomia la sua equanimità pur essendo, come deputato, uomo di partito. Si felicita poi d'aver principiato le prime armi per l'indipendenza della patria con l'on. Cavalletto ed oggi di chiudere i lavori parlamentari votando insieme. Manda un saluto al Re, e nel chiedere l'aggiornamento della Camera, augura buone sorti ai moribondi di Montecitorio. (*Molti e vivissimi applausi da tutti i banchi, parecchi deputati vanno a stringere la mano all'oratore*).

Trompeo propone pure l'aggiornamento della Camera, esprime sentimenti di devozione al Re e ringrazia il presidente per lo zelo, l'affetto e l'imparzialità con cui ha presieduto ai lavori parlamentari. (*Vivissimi applausi*).

Genala a nome del Governo associasi ai preopinanti.

Il presidente ringrazia commosso la Camera per la nuova prova di simpatia ed assicura che ricorderà sempre con animo grato tali numerose prove di benevolenza e che dedicherà sempre l'opera sua e la sua vita per il bene della patria (*prolugati applausi*).

Imbriani dice: L'on. Toaldi cantò l'elogio funebre a questa Camera che si mostrò depositaria infedele dei diritti del popolo.

Questa frase solleva proteste e rumori grandissimi da ogni parte, ma Imbriani la ripete con enfasi.

Giovagnoli gli grida: Non avete diritto di offendere la rappresentanza nazionale!...

Imbriani irritato e con maggior forza grida: Sì, depositari infedeli.

Biancheri: On. Imbriani, io devo richiamarla all'ordine; rispetti i suoi colleghi.

In questo momento vi saranno nell'aula cento e più deputati i quali tutti gridano contro Imbriani e lo apostrofano.

Imbriani quindi domanda al presidente che si leggano due sue interrogazioni: una sul viaggio dei reali d'Italia a Berlino e l'altra sulle promozioni di tre generali (*rumori*).

Presidente: una interrogazione d'Imbriani riguarda la nomina del generale Baldissera al comando d'una divisione, del colonnello Tarditi a capo dello stato maggiore del terzo corpo d'esercito e del generale Marselli al comando in seconda del corpo dello stato maggiore. Della seconda interrogazione non può e non deve dare lettura.

Imbriani: La seconda interrogazione riguarda il viaggio dei reali a Berlino; egli ha sentito dovere di presentarla perchè in esso viaggio si ribadisce la triplice alleanza che il paese non approva.

Queste parole fanno scoppiare vivissimi e generali rumori e proteste; moltissimi deputati apostrofano vivamente Imbriani, il quale fuori di sè grida: Sì, il viaggio a Berlino mette il suggello ad una politica liberticida e di servilismo verso lo straniero. (*Nuovi grandi rumori*).

Presidente: Poichè l'onorev. Imbriani ha accennato all'argomento della sua seconda interrogazione, credo di farmi interprete dei sentimenti della Camera e della nazione esprimendo i più fervidi auguri pel viaggio delle Loro Maestà a Berlino (*aplausi generali e prolungati, una vera ovazione*).

Imbriani, grida agitatissimo: No, no! auguri niente!

Grandi rumori e vivissime proteste accolgono queste parole d'Imbriani, mentre si ode Giovagnoli dirgli: Insolente!

In mezzo a questi rumori il presidente proclama il risultato a scrutinio segreto delle votazioni colle quali si approvano i progetti discussi.

La Camera delibera di aggiornarsi.

Le terribili conseguenze di un fulmine

Blaya, 15. Un fulmine caduto su una nave inglese, provocò l'esplosione del serbatorio di petrolio. Venti persone di bordo rimasero uccise.

L'incendio si propagò ai bastimenti vicini, parecchi dei quali bruciarono.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 124

FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

—

PARTE TERZA

ED ULTIMA

—

Rimasto solo, Montalais aprì un piccolo baule da viaggio e depose dei piccoli oggetti sulla tavola, per averli sott'occhio al momento della partenza.

Compiuti questi preparativi, il giovane cominciò a svestirsi.

— Ci siamo! pensò tra sè il falso Crakson; adesso sarei ben pazzo a sperar d'apprendere qualche cosa di più, se pur ciò che ho appreso è davvero qualche cosa!

«Mille milioni di fulmini! Posso ben dire d'aver impiegato bene il mio tempo.

«Ma che fare, che escogitare?

«E che cosa vuol dire quel che andavansi ripetendo: Confidiamo, confidiamo?

«Confidare in chi, e in che cosa?

«Eppure mi balena l'idea che tali parole ci riguardino, riguardino cioè, me e *lei*...

Egli sospirò, e d'un colpo furioso di pollice, immerse del mastice entro al piccolo vano praticato nella porta.

— Andiamo a letto, come essi, aggiunse egli, e speriamo che la sorte ci favorisca, poichè pel momento ella mi fa l'effetto d'esserci avversa....

E' proprio da credersi che il diavolo venga loro in ajuto!

Capitolo VIII.

Bourg-Saint-Pierre è un piccolo villaggio svizzero perduto fra le nevi sterminate del Monte San Bernardo.

Non conta che appena quattrocento abitanti.

Nella state è visitato da alpinisti che si recano all'Ospizio del S. Bernardo, ma a cominciare dalla metà di Settembre, epoca in cui le escursioni cominciano a diventare pericolose, Bourg-Saint Pierre s'addormenta fra le sue brine ed i suoi ghiacci, fino alla vegnente primavera.

Il villaggio non ha che un albergo degno di questo nome.

E' tenuto da una vedova ajutata dalla figlia e da una serva.

Durante la bella stagione, le tre donne han molto da lavorare; al contrario trascorrono l'inverno in un modo oltrammodo monotono e triste.

Salvo alle domeniche, in cui qualche montanari vengono a farvi la partita, bevendo un bicchiere di kirsch, l'albergo è sempre vuoto.

L'arrivo della piccola carovana composta di Filippo, Paolo, Burgand e Pigeonneau mise tutto sossopra l'albergatrice vedova Klotz.

Ella corse, seguita da sua figlia e dalla serva, innanzi ai viaggiatori, invitandoli ad entrare, informandosi se volevano soggiornare, oppure se erano soltanto di passaggio, e facendo loro inoltre mille e mille complimenti.

Avuto risposta da parte dei nostri amici che si tratterrebbero forse parecchi giorni a Bourg-Saint-Pierre, la vedova Klotz offerse delle camere e vi fece anzi trasportare entro i bagagli dalla guida che accompagnava i viaggiatori.

Durante questo tempo si die' ella a preparare la colazione.

La serva apparecchiava la tavola.

Quand'ebbero fatta un po' di teletta, i nostri amici discesero nella sala comune, ove, entro al grande camino, ardeva un fuoco enorme.

In cotesto paese di montagna all'altezza di milleseicentometri, il freddo è assai precoce.

— Infine, disse Filippo, eccoci arrivati.

— Che cammino disagevole, aspro, disse Saint-Yves. Decisamente io non mi sento proprio nessun gusto per le escursioni così in alto; è troppo penoso, davvero, l'alpinismo.

— In quanto a me, disse Burgand, io non ho pensato che ad una cosa durante il viaggio; che noi cioè stavamo per ritrovare, prossimamente il capitano, e per rivederlo ancora, io subirei, ve lo accerto, e volentieri, ben maggiori fatiche.

«Fin da quando mi apparve innanzi la prima casa del paese, ho sentito battermi fortemente il cuore... e mi batte tuttora!

«Insomma, io sono commosso come ben di rado mi accade.

— Io, disse Pigeonneau, non ho trovato il cammino lungo affatto, perchè ho impiegato tutto il tempo a guardare qua e là.

— Oh! interruppe il fidanzato di Teresa, in queste regioni perdute, chi oserebbe attaccarci?...

«Eppoi noi siamo in numero.

Aristide scosse la testa.

— Ciò non m'impedisce però di dormire con un occhio solamente...

«Per aver avuto troppa confidenza là a Londra, è mancato poco che non lasciassimo la pelle... E non voglio che la cosa rincominci... oh no!

— I signori sono serviti, venne ad annunziare la figlia dell'ostessa, col suo più grazioso sorriso.

I quattro amici si posero a tavola.

— Avete voi molta gente in pensione, adesso, signorina? chiese Filippo.

— Oh, no, signore! La stagione si chiude alla metà di settembre tutti gli anni, ed è raro assai che a quest'epoca ci capiti ancora qualcheduno.

«L'albergo è vuoto.

In quel mentre, la serva che recava dei piatti, intese la risposta della sua padroncina.

— Voi vi ingannate, interruppe essa; oltre a questi signori, c'è un viaggiatore arrivato adesso adesso.

— Ah! — sclamarono in una volta, i nostri amici.

Pigeonneau aveva digià teso l'orecchio.

— Sì, proseguì la serva, è un merciajuolo venuto a Bourg per far affari; vi si tratterrà tre o quattro giorni.

Filippo domandò:

— Dove l'alloggiaste?

La serva sorrise:

— In alto, al dissopra delle camere dei signori; egli mangia con noi in cucina.

«Questi signori possono esser tranquilli; non saranno punto disturbati.

— Fa nulla, disse Pigeonneau, quando la serva si fu allontanata, terrò io d'occhio quel cliente là.

— Decisamente Aristide, vede dei nemici ovunque, disse ridendo Paolo di Saint-Yves.

«Per un disgraziato merciajuolo venuto in paese in cerca di vendere, se può, degli aghi e dei fermagli...

— Mi si ha incaricato della polizia, interruppe il bravo macchinista, e di ciò dunque mi occupo. A quale scopo sarei poi venuto qui?

Finito di mangiare, i nostri amici fecero pregar l'ostessa di venir da loro.

— Approffitto della circostanza, disse Pigeonneau, per fare una scappata in cucina.

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Il raccolto bozzoli — L'andamento della campagna — La festa di San Antonio a Palazzolo — Per la sagra di Precenico.

Precenico, 14 giugno.

Tutti i bachi sono al bosco e già in qualche sito si è incominciata la *sbozzolatura.*

Sembrava che la bri..a ed il gelo avessero dapprincipio molto danneggiato la foglia dei gelsi, e perciò molti possidenti dei dintorni hanno fatto schiudere una quantità assai limitata di seme bachi, di molto inferiore all' anno passato; ma così invece non fu, poichè mai, come in quest' anno, si scorge tanta quantità di foglia rimasta sui gelsi, foglia che dovrà servir di pascolo agli animali *quadrupedi*, anzichè ai *multipiedi* come i bachi.

Il raccolto quindi dei bozzoli potrà dirsi scarso, abbenchè nell' allevamento dei bachi non si sieno riscontrati dei malanni, fatta qualche rara eccezione, in minuscole partite, in cui predominò la *flaccidezza.*

— La campagna promette assai bene; bellissimi il frumento, l' avena e la segala. In quanto a frutta non si è notata una scarsezza come in quest'anno; uva ne abbiamo in quantità maggiore dell' anno passato, ed in molti luoghi è già finita la zappatura del granoturco

— Ieri, a Palazzolo, in occasione della festa di San Antonio vi fu un concorso di gente straordinario di tutti i dintorni, ed anche d' oltre Tagliamento, dove vennero persino diversi *reverendi* della limitrofa diocesi di Concordia.

Bellissimi gli archi trionfali eretti in ogni contrada con suvvi in grossi caratteri a stampa: *W. Sant'Antonio.*

La banda musicale di Bertiolo, diretta dal bravo maestro sig. Davidde Mantovani — sul piazzale della Chiesa suonò per ben due ore, e ripetutamente fu fatta segni ad applausi e battimani.

Bellissimi e ben riusciti anche i fuochi artificiali del sempre bravo Meneghini di Mortegliano, il quale coll'ultima doppia girandola trasparente entusiasmò addirittura il popolino.

Il buon esito di questa festa lo si deve ad una commissione composta dei signori Bertoli Giuseppe, Gregoratti Pietro simpatico cooperatore P Giovanni Mauro.

Anche qui nel giorno della sagra (12 luglio) si daranno diversi spettacoli, ma... per oggi acqua in bocca. D. M.

Cronachetta.

Palmanova, 15 giugno.

La conferenza Galati, ebbe un' esito infelicissimo, per il meschino concorso; Vi assistevano una dozzina di fanciulli, e pochi altri individui.

La corte dove parlò il valente conferenziere, era stata addobbata con molta proprietà; il ritratto del generale Garibaldi, completava magnificamente la decorazione di quel cortile.

Abbiamo notizia di fonte positiva, che questa volta vuole presentarsi qui quale candidato l' egregio professore Pietro Sbarbaro ... *N.*

Per i campi.

Camino di Codroipo, 14 giugno.

Di sommo conforto riesce il girare per i campi e vederli nel loro massimo splendore; come assai triste il vederli ed il dover in essi abitare, quando forza maggiore li ha resi veri campi che sopportarono una battaglia.

Tale effetto mi produsse l' articolo da Latisana (vedi *Patria del Friuli* N. 140) mentre i nostri sono in quest' anno ciò che uno può figurarsi di veramente bello.

E se la Provvidenza ci dispenserà di quei micidiali e... fiscali chicchi, di cui fu prodiga su quel di Latisana, potremo con tutto il cuore ringraziarla.

Il prodotto bozzoli — il primo che gode l' agricoltore — è pronto, ed in settimana, in gran parte, passerà nelle mani del filandiere, il quale mantiene i prezzi bassi, malgrado la conosciuta scarsità di produzione: parlo della produzione regionale.

Della bellezza di coteste gallette, altri più abili ed esperti di me vi potranno informare: mi limito a dirvi solo: per chi le conosce non occorre aggiungere parole; e, per chi no, si accontenti di sapere che sono ricercatissime.

Per tema di lottare colla mancanza della foglia, decimato fu assai il consueto quantitativo dei bachi: quindi al contrario delle passate annate, e specialmente di quest' ultime, si vedono parecchi i gelsi risparmiati, ciò che si dovrebbe, alternandoli, fare per gli anni avvenire.

La nascita dell'uva abbondantissima, e la fioritura si compie magnificamente, coadiuvata da un tempo apposito. Ma credete, qui, non solo l' agricoltore il più esperto, ma il contadino il più rozzo, hanno tutti, accettato i suggerimenti della scienza, e lo zolfo, il solfato di rame, ecc. ecc. sono all' ordine del giorno.

Nè il mio dire è dettato da soverchio ottimismo; ma sono fatti che ognuno li può vedere e molti imitare, stante che da qualche anno l' agricoltura venne qui posta a' sistemi razionali.

Mercè i concimi chimici, i trifogli l' erba medica ecc. germogliano benissimo ed è già pronto il secondo taglio che, come il primo, sarà esuberante.

Belli sono pure i frumenti che s' approssimano alla maturazione, nè inferiori le avene; facendo punto per gli altri prodotti che promettono sì, ma la cui raccolta è ancora lontana. X.

Nuove grandinate.

Gemona, 15 giugno.

Il nostro povero territorio è proprio bersagliato dalle intemperie.

Aveto notato il diluvio d' acqua che ci si rovesciò addosso lunedì — 87 mm.; orbene, questa mattina, fra le dieci e venti e le undici e tre quarti, in circa un' ora e mezza, nuovo diluvio. E l' acqua scendeva con tanta violenza, che perfino crollarono alcuni muri, non ben saldi in gambe.

Per giunta, durante un quarto d' ora siamo stati colpiti da una grandinata terribile. Scendeva giù fitta fitta e grossa. I danni alla campagna sono incalcolabili.

Un fulmine è caduto in Borgo Villa: nessuna disgrazia di persone.

Apprendo che un' armenta annegò nel torrente Vegliato; e mi si dice sia rovinato anche un bue.

Intanto, il cielo non si è rasserenato ancora e forse, prima che cada il dì, si rinnoveranno le gesta temporalesche.

Poveri agricoltori, specialmente!

Chi sono i preti di Cividale accusati.

Leggiamo nel *Cittadino Italiano* di jeri che gli accusati cividalesi di aver eccitato i genitori a non mandar alla scuola i loro figli nei giorni festivi non riconosciuti dal Governo, sono: don Luigi Gattesco parroco di S. Silvestro, ed il canonico Giuseppe Tessitori custode del Duomo.

Cose scolastiche.

Troviamo nel *Bollettino dell'Istruzione pubblica* che il signor Cresci cessa dall' incarico di economo temporaneo del convitto di Cividale; e che furono concesse, alla scuola di disegno della Società operaia di Spilimbergo, lire 150 come sussidio.

Permessi d' entrata nelle stazioni.

Le stazioni di Moggio e Resiutta sono state ammesse alla vendita dei permessi d' entrata di 2.a categoria sotto l' osservanza delle norme contenute nell' avviso al pubblico, in data 1 gennaio 1888.

Arresto per furto.

Venne arrestato in Sauris, Boz Pietro perchè si appropriò un portafoglio con L. 95 che sapeva essere stato dimenticato nel suo negozio da Petris Beniamino.

Operaio disgraziato.

In Paularo, l'operaio Basso Giuseppe, mentre stava lavorando sotto un monte, staccatosi dall'alto un ammasso di terra, ne fu da essa investito riportando grave lesione all' uretra. Venne subito trasportato nel Civico Ospitale di Udine.

Ringraziamento.

S. Daniele del Friuli, 15 giugno.

Il signor Benedetto Gentilli regalava a questa *Società Filarmonica,* che ne difettava, un' eccellente paio di *Piatti turchi.*

La Presidenza della Società rende pubbliche grazie all' *egregio Donatore* che fa mostra di animo colto e gentile, beneficando sì nobile ed utile Istituzione.

La Presidenza.

Corriere goriziano.

Suore che maltrattano una ragazzina. Ira popolare.

Scrivono al *Piccolo* di Trieste:

Qualche volta e da più d'uno si dice e scrive che Gorizia è una città bigotta. Infatti le pratiche religiose si seguono molto, ma il fondo del sentimento nel popolo è abbastanza illuminato e non è vero che gli ordini religiosi godano qui molte simpatie Questo si vede tutte le volte che succede qualche fatto da parte di frati o monache che faccia ai pugni colla carità e la pietà che dovrebbero essere i primi distintivi di quella classe di persone che dicono di rinunciare a tutto per servir Dio.

L'Orfanotrofio femminile Contavalle in Castello è in mano di suore per l'amministrazione, e l'Orfanotrofio stesso i preti dicono che deve dipendere esclusivamente dalla Curia arcivescovile, quando esiste una infinità di ragioni per sostenere che l'Orfanotrofio deve dipendere dal Comune di Gorizia e l'arcivescovo esercitarvi solo diritto di sorveglianza. Ma adesso non è di questo che si tratta, bensì di un caso successo iersera, che mise in rivoluzione e subbuglio tutto il rione di Castello, dove è sito l'Orfanotrofio. Le suore *con molta mansuetudine* hanno rinchiuso una ragazzina ricoverata in una cella appartata e angusta, tenendola per tre giorni rinchiusa e facendole, dicono, anche patir la fame.

La rinchiusa gridava e alcuni passanti iersera la intesero. Salirono all'abbaino mediante una scala, seppero il fatto e divulgarono indignati la voce. I cittadini, irritati, incominciarono a dirne d'ogni colore contro le suore e nello stesso tempo bombardarono di sassi l'esterno dell'edilizio.

Era una confusione da non dirsi. Il popolo era esasperato anche perchè si sapeva di altri maltrattamenti e di altre ricoverate scappate. S' intromisero ieri sera le guardie, ma siccome era sera, le suore si valsero del pretesto per negar l'accesso alle guardie. Intanto la ragazzetta era stata ritirata dalla cella che guardava sulla strada. E la folla fu dispersa dalle guardie, ma il fermento era enorme e perdura.

—

Secondo un telegramma allo stesso giornale, la fanciulla così castigata è certa Clementina Berni di Trieste, la quale avrebbe, stando alla prima corrispondenza, da dieci a dodici anni; stando al telegramma, 18; e stando ad una corrispondenza al *Mattino*, 16 anni. Si vede che trattasi di una donna, la cui età non è mai precisabile!...

Le grandi corse di Trieste.

Nel p. v. settembre avranno luogo a Trieste delle grandi corse di cavalli al trotto.

Crediamo interessante, darne pertanto notizia.

Primo giorno. Domenica 4 settembre.

1. Handicap d'inaugurazione. Premio franchi d' oro 1500. Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese.

2. Corsa Trieste. (Corsa d' allevamento). Premio franchi d' oro 3000. Per stalloni e cavalle nati ed allevati nella Monarchia Austro-Ungarica negli anni 1888 1889 (anni 3 e 4).

3. Corsa dei Dilettanti. Premio d' onore del valore di franchi d' oro 1500 e bandiere Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese che non hanno vinto mai in qualsivoglia occasione un premio.

Secondo giorno. Giovedì 8 settembre.

4. Corsa del Litorale. (Corsa d' allevamento). Premio franchi d' oro 1000. Per cavalli e cavalle di qualunque età nati ed allevati nelle provincie del Litorale austriaco (Trieste, Goriziano ed Istria).

5. Grande Corsa Internazionale. Premio franchi d' oro 8000. Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese.

6. Corsa San Giusto. Premio d'onore del valore di franchi d'oro 1500 e bandiere. Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese che non hanno vinto mai in qualsiasi occasione un premio.

Terzo giorno. Domenica 11 settembre.

7. Handicap Miramare. Premi franchi d'oro 1500. Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese.

8. Corsa Montebello. (Corsa d' allevamento). Premio franchi d' oro 4000. Per cavalli e cavalle di qualunque età ed allevati in Austria-Ungheria, Germania ed Italia, esclusi i cavalli che avranno vinto uno dei tre premi alla Gran Corsa Internazionale della presente riunione.

9. Corsa di Consolazione. Premio franchi d'oro 1000. Per cavalli e cavalle che hanno preso parte alle Corse della presente riunione senza vincer alcun premio.

Il termine per le iscrizioni alle Corse della presente riunione, scade al mezzodì del giorno 24 agosto 1892.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO 16 Giugno 1892 —

	15 Giugno 12 m.	15 Giugno p. 3	15 Giugno 9 p.	16 Giugno Mass.	16 Giugno Min.	16 Giugno Media	7 ant.	Min. all'ap.
Temperatura	25.2	24	16.5	27.	15.6	20.1	17.4	13.9
Pressione atmosferica	747.	746	748.	—	—	—	748.5	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24 h	mm 19							
Stato del cielo	Vario con pioggia.							

NOTE Vario

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole: leva ore di Roma 4.7; Tramonta » 7.48; Passa al meridiano: 11 57.21; Fenomeni importanti

Luna: leva ore —.—; tramonta ore 9.56 m; età giorni 21.3; Fase

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine. + 23° 23' 5''

Teatro Minerva.

Sabato venturo avremo la prima delle annunciate rappresentazioni straordinarie della Compagnia tedesca d' operette.

Si darà *Il venditore di uccelli;* ed il libretto dell'operetta è vendibile presso il camerino del Teatro, dove pure si possono prenotare palchi, poltroncine e scanni.

Società di tiro a segno nazionale Udine.

Venne pubblicato il Ruolo dei Soci di questa Società; esso rimarrà esposto per un mese all' Albo Municipale e potrà essere esaminato da qualunque interessato nella Segreteria della Società (*Ufficio Municipale - Sez. d' Anagrafe*) nell' orario d' ufficio; trascorso il detto termine verrà trasmesso all' Ill. signor Prefetto per essere reso esecutorio e passato quindi all' Esattoria Comunale di Udine per la riscossione della Tassa annuale nelle forme di Legge. Qualunque interessato durante il periodo d' un mese da oggi potrà ricorrere contro la formazione del ruolo per indebita iscrizione od esclusione, presentando il reclamo alla Segreteria della Società.

Il Presidente della Società poi, anche in considerazione che in breve termine sarà completata la costruzione del Campo di Tiro e potrà quindi la Società spiegare regolarmente la propria attività, fa caldo appello a tutti i cittadini, ed in specialità a quelli appartenenti all' Esercito ed alle Milizie, ed agli aspiranti al volontariato, affinchè si iscrivano fra i Soci.

Sono ammessi a far parte della Società i cittadini che abbiano compiuto il 16.o anno di età e che producano il certificato di buona condotta rilasciato dal rispettivo Sindaco; la tassa annuale è di L. 3.00. che per il primo anno dovrà essere versata all' atto della iscrizione; coloro che non hanno compiuto il 21.o anno dovranno produrre l' atto d' assenso dei genitori o tutori; le iscrizioni si ricevono alla Segreteria della Società durante l' orario d' ufficio.

Associazione regionale fra gli utenti caldaie a vapore del Veneto.

La Camera di Commercio ha in questi giorni diramato le circolari, accompagnate da scheda, per ricevere le adesioni delle Ditte friulane aderenti ad entrare nella importante ed utile associazione, della quale abbiamo più volte parlato.

Nel ritornare la scheda firmata, senza unirvi i documenti relativi alle visite e alle prove già subite dalle caldaie, basterà indicare il numero di protocollo segnato nel libretto di prova e la data dell' ultima prova. Se poi le caldaie non fossero ancora provate, bisognerà far cenno di ciò nella scheda.

Ottimo sarebbe procurare adesioni al sodalizio, affinchè il Friuli vi concorra con almeno cento caldaie, per poter godere il vantaggio di un perito provinciale, in conformità all' art. 3 dello statuto. Devesi anche notare che quando la Associazione si costituisse con un numero maggiore di 400 caldaie, potrebbe ridurre in proporzione i contributi dei soci.

L' importo della tassa sarà richiesto in seguito, mediante speciale invito.

Circolo liberale politico operaio udinese.

Martedì sera ebbe luogo una seduta del Comitato di questo Circolo. Fra le deliberazioni prese, vi fu anche quella di convocare mercoledì sera 21 corr. l'assemblea generale di tutti gli operai, onde addivenire alla nomina di cinque membri del Comitato (perchè recessi e sorteggiati) e sentire le comunicazioni della presidenza sulle prossime elezioni amministrative.

Società Dante Alighieri.

Il Consiglio del Comitato di Udine, nella seduta di ieri sera, prese atto delle varie comunicazioni del Presidente ed erogò altre mille lire per le scuole italiane fuori del Regno. Nominò poscia i tre delegati del Comitato al Congresso sociale che avrà luogo a Venezia ed ammise fra i soci i signori: dottor Umberto Domini, di Palmanova, Francesco Marchetti, di Castions di strada, Ermanno Giani ed Antonio Galanti, di Udine.

Si avvertono i soci del Comitato, che i contributi semestrali sono pagabili presso la Banca cooperativa udinese.

A proposito di Galati.

Sappiamo che il signor Domenico Galati ricorse in Cassazione contro il giudicato 21 maggio u. s. della Corte d'Appello di Venezia; però egli è incorso nella decadenza sancita dall' art. 656 C. P. P. non avendo fatto il deposito delle lire 150 da detto articolo prescritto. Il ricorso quindi sarà dichiarato irrecivibile.

Egli ha ora presentata domanda per la grazia sovrana.

Aggiungiamo poi che dalla Procura Generale fu sospesa l' esecuzione della sentenza fino ad evasione del ricorso in grazia.

In Tribunale.

Ieri Marco di S. Giorgio di Nogaro, imputato di contrabbando, fu condannato alla multa di L. 71.

Premariase Battista di Cividale (Rualis), per lo stesso titolo, pure alla multa di L. 71.

Felina Teresa di Angelino di Savogna anche per contrabbando, alla multa di L, 3,76 e Ferini Angela Mulinis, alla multa di L. 142, a 6 giorni di detenzione e 3 mesi di confino a Pordenone.

Un udinese che raccoglie lire per un monumento a Carlo Cattaneo in Milano.

L' Italia del Popolo di Milano ha iniziato una sottoscrizione per erigere un monumento a Carlo Cattaneo — *quando sarà il suo tempo* — dice quel giornale. Ora leggiamo nel numero di jeri:

Da Udine il signor Emilio Pico ci manda L. 6, «frutto di una colletta «fatta fra un ristretto crocchio di amici, perchè siano aggiunte alle altre «da lei raccolte pel monumento a Carlo «Cattaneo, facendo voti perchè alla sottoscrizione venga dato un carattere «più popolare ed italiano, togliendo «alla medesima quello esclusivo di milanese, che sembra abbia».

Stia sicuro il nostro ottimo corrispondente che noi non diamo alla sottoscrizione un carattere «milanese»: nulla desidereremmo di meglio del vederla avere un carattere italiano. Noi le diamo un carattere modesto, di semplice preparazione, perchè sappiamo la povertà morale di questo tempo, a cui i grandi caratteri, le grandi volontà, come era il Cattaneo, fanno paura.

La sottoscrizione «italiana» verrà: noi viviamo con la speranza che verrà presto; e allora ci si perdonerà l'immodestia, portando avanti il nostro libretto della Banca Popolare, di farci un po' belli dell' aver pensato, nei tempi tetri dell' indifferenza e dell' abbassamento morale, ad un' opera di alto sentimento civile.

Finora l' *Italia del Popolo* raccolse, per questo monumento, 215 lire.

Comitato ospizi marini.

(Raccolta offerte).

Munito di analoga credenziale, il sig. Cornelio Giovanni è incaricato di ritirare da coloro che non avessero ancora offerto il loro obolo, quella qualunque somma che credessero elargire onde concorrere a completare i fondi necessarii all' invio di buon numero di bambini ai bagni di mare. Il Comitato memore delle prove già avute della *carità* cittadina, confida che nessuno vorrà rifiutare il suo obolo per sì benefico scopo, e riconoscente antecipatamente ringrazia.

Udine, 15 giugno.

La Presidenza
Angiola Hechler - Chiozza.

Alla nostra scuola superiore femminile

furono concesse, dal Ministero della Pubblica Istruzione L. 2500.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, per la morte
di *Cosattini ing. Francesco:*
Bastanzetti Donato L. 1.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di Carità, alla libreria Tosolini Piazza Vittorio Emanuele e da Bardusco Marco, Mercatovecchio.

Per l'abbondanza di materia,

dobbiamo rimettere a domani la fine dello scritto «La Donna e la Casa».

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera sotto la Loggia Municipale alle ore 8 pom.

1. Marcia «Tre colori» — Arnhold
2. Sinfonia «Il Barbiere di Siviglia» — Rossini
3. Valtzer «Al Chiaro di Luna» — Fahrbach
4. Terzetto finale «Favorita» — Donizetti
5. Finale «Africana» — Meyerbeer
6. Polka — N. N.

Consiglio di Leva.

Sedute dei giorni 13 14 15 giugno.

Distretto di Tolmezzo

Abili di I categoria	110
Abili di II categoria	1
Abili di III categoria	81
In osservazione all'ospitale	4
Riformati	56
Rivedibili	100
Cancellati	7
Dilazionati	13
Renitenti	41
Totale N.	413

Corso delle monete.

Fiorini a 217.25. — Marchi a 126.75 — Napoleoni a 20.50.

Suicidio di fratello e sorella.

Ida ed Emilio Ernst, fratello e sorella, di 21 e di 18 anni, triestini, per la miseria e pel dispiacere d' aver perduto i loro genitori, si precipitarono assieme abbracciati dal ponte sulla strada di Barcola, presso Trieste.

Raccolti e trasportati all' Ospedale, l' Emilio vi spirava poco dopo.

La giovane trovasi in istato disperato.

—

Questa notizia, che risale a tre giorni fa, la pubblichiamo oggi, rilevando che i due sventurati avevano un fratello a Udine, Federico Ernst — non sappiamo dove occupato.

Il Federico si recò jerl'altro a Trieste, per visitare la sorella; ma non gli fu concesso. La visita fu inibita anche ad alcune amiche della povera giovane: la quale, mentre il primo e secondo giorno nulla sapeva della morte del fratello, venne jerl'altro a saperla, non si sa da parte di chi.

Avviso.

All'*Albergo d'Italia* sono aperti i Bagni
Prezzo di un bagno L. 1
Abbonamento a N. 12 bagni » 10
» » 6 » » 5

A. Bulfoni e Figli.

Fra le tante esistenze dalla falce spietata immaturamente recise, oggi ve n'ha un'altra da aggiungere, quella di

Angelo Vittorio

Perito Geometra del Genio Militare.

Non avea ancora varcato i sei lustri, ed era già felicemente incamminato sur una carriera, che coronava la sua intelligenza precoce.

Di carattere dolce, mite, affabile, sapeva accaparrarsi la stima di chiunque lo avesse avvicinato. Amico nostro fin dall'infanzia, ci lascia memoria perenne de' suoi alti e nobili sentimenti... Come si dovrà con dolore evocare i ricordi di quelle ore che si trascorreva assieme, pensando che non ritorneranno più!

Ma v'è qualche altro che piange la fine di questo fiore innanzi tempo mietuto. La famiglia..... Desolati parenti; possiate confortarvi all'idea che nelle menti di quanti conobbero il vostro caro, resterà indelebile la memoria di sua esistenza. Vi conforti pure il sapere, che piangono la sua fine troppo immatura e dividono il vostro dolore

Gli amici.

Gazzettino Commerciale.

Mercato bozzoli.

Udine 16 giugno 1892

Scarso assai anche oggi il nostro mercato bozzoli.

Ecco i prezzi che si praticarono: Gialli ed incrociati gialli L. 3,40, 3,45 3,30.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 23. *Grani.* Calma perfetta è la nota continua del giorno. Fra breve comincierà a dar segno d'animazione la piazza colla comparsa della Segala nuova.

Foraggi e *combustibili*. Mercati assai deboli. Pochissime ricerche.

Foglia di gelso

con bacchetta: al quint lire 2, 2 10, 2 25, 2.30, 2 50, 2.75, 2 90, 3, 3.25, 3.50, 3.75, 4, 4.50, 5, 5.50, 6, 6.25, 6.50, 7, 8,

Senza bacchetta: al quint. lire 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Mercato dei lanuti e dei suini.

9. V'erano approssimativamente:

45 pecore, 80 arieti, 65 castarati, 25 agnelli.

Andarono venduti circa: 15 pecore da macello da lire 0.90 a 1.— al chil. a p. m.; 10 d'allevamento a prezzi di merito; 60 arieti da macello da lire 1 20 a 1.30 al chil. a p. m.; 45 castrati da macello da lire 1.15 a 1.25; 8 agnelli da macello da lire 0.70 a 0.75 al chil. a p. m., 7 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento; venduti 110 a prezzi di merito. Si notò fermezza nei prezzi.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio	1.o	al kg.	l.	1.70
»	»	»	»	»	1.60
»	»	2.o	»	»	1.50
»	»	»	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	3.o	»	»	1.20
»	»	»	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—
II.a qualità,	»	1.o	»	»	1.50
»	»	»	»	»	1.40
»	»	2.o	»	»	1.30
»	»	»	»	»	1.20
»	»	3.o	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—

Carne di Vitello.

Quarti davanti Kg. L. 0.90, 1.10, 1.20, 1.30.
Quarti di dietro L. 1.40, 1.50, 1.60, 1.70.
Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 68
» di Vacca » » » 59
» di Vitello a peso morto » » 85

Grani.

(Rivista settimanale)

Udine, 15 giugno.

Affari limitatissimi e mercati quasi nulli in causa dei lavori campestri e dei bachi, ecco la nota predominante del giorno:

Lo stato della campagna.

Anche in questa settimana ha predominato il tempo incostante accompagnato qua e là da qualche temporale. Ciò non pertanto la campagna è assai promettente malgrado sia desiderato il tempo bello.

Frumento — Nel frumento sembra che la situazione sia di nuovo peggiorata giacchè i prezzi vanno ancora perdendo terreno. Si parla di L. 22 al quintale, ma però se si ricerca qualche partitella si pretende L. 23, 24 e anche 24.50 al quintale. I prezzi del resto possono dirsi puramente nominali, perchè gli affari che si concludono, sono pochissimi.

Dall'Ungheria ci scrivono:

A Pest il frumento aprì a fior. 8.09 e chiuse a L. 17; a Vienna aprì a fior. 8.53 e chiuse a 8.50

Ecco quanto si scrive a proposito dei mercati nell'Italia:

Come si vede, sui nostri mercati il frumento accenna a rialzarsi in causa di diminuita offerta. In tutto il resto continua assoluto ribasso, alla quale cosa contribuirono le faccende della bachicoltura, le quali distraggono le persone dagli affari in cereali. Solitamente però, i mercati successivi a tale periodo segnano una ripresa d'affari assai accentuata. Vedremo se anche quest'anno tale ripresa si accentuerà, oppure se riprenderà il sopravvento l'inerzia ed il pessimismo.

Granoturco — Gli affari che si concludono in questo articolo, sono meschini e non meritano venir registrati. I prezzi si mantengono fermi appunto perchè mancarono quasi affatto le domande.

I generi comuni si quotano da L. 12 a 12.70 all'ettoletro, i gialloni da L. 12.75 a 13 25 ed i cinquantini da L. 11 a 11 a 11.50.

Segala — In ribasso; si quotò da L. 12 50 a 13.

Avena — Ferma da L. 19 a 20 il quintale.

Fagiuoli — Pare ribassati; quelli di montagna si quotarono da L. 23 a 25 al quintale, quelli di pianura da L. 16 a 19.

Bachicoltura.

I bachi sono quasi tutti saliti (o stanno per salire) al bosco. Il raccolto si può dire sia andato abbastanza bene quantunque in qualche luogo si abbiano a lamentare dei danni per flaccidezza.

La foglia è stata abbondante e una parte è rimasta sugli alberi.

Le elezioni politiche nel Belgio

Queste elezioni pur modificando un pò la composizione del Senato e della Camera, non riescirono a condurre in Parlamento una maggioranza liberale. I due partiti clerico - conservatore - e liberale — combatteranno così le nuove battaglie con maggiore accanimento.

A Bruxelles, i clerici — conservatori rimasero sconfitti.

--

Bruxelles. 14. La città è animata. Avvennero alcune risse senza importanza in vari punti. La sede del circolo dei clerici fu saccheggiata; la gendarmeria accorse sul luogo. Un giudice istruttore, rimase ferito. La folla disfece il selciato della strada. Parecchie persone rimasero ferite a baionettate.

Furono rotti dei vetri a parecchi stabilimenti dei clericali.

Una dimostrazione socialista si recò alla sede dell'associazione liberale. Parecchi oratori si felicitarono per l'unione degli operai coi liberali.

Anversa, 14. Stasera alle ore 9 una forte banda di dimostranti invase la casa dell'editore di un giornale cattolico. L'editore tirò varie revolverate per difendersi, ferendo gravemente un dimostrante. Parecchi altri rimasero feriti dai vetri che rompevano. La forza disperse i dimostranti che volevano attaccare i gendarmi.

Questi caricarono colle sciabole sguainate, disperdendo i dimostranti che tentarono di rifonzarsi nelle vie vicine. Parocchie bande circolano per la città e sono disperse dalla forza.

Liegi, 14. — Vi è una straordinaria animazione in tutta la città. Avvennero alcune risse. Due dimostrazioni, una liberale e l'altra socialista, percorsero stassera le vie.

Gand 14. — Immensa effervescenza. I locali dei clericali sono custoditi dalla polizia. La gendarmeria prese delle severissime misure.

Il "Salvagente,,

Napoli, 14. Ieri, nel locale della Fondiaria, al Corso Umberto I ebbero luogo esperimenti pubblici del «salvagente».

Questa invenzione consiste in una specie di sperone a sguscio, della forma di un divanetto ben tappezzato, che viene attaccato avanti una macchina di tram a vapore. La persona che accidentalmente si trova sulla via percorsa dal tram, viene sollevata dallo sperone, che, alla estremità, è rivestito di gomma e si protende oltre il fronte della macchina per circa metri 4,50, ed è collocata al centro dell'istrumento salvatore senza produrre alcun male.

Quattro furono gli esperimenti fatti ieri dall'inventore Luigi Avellino, in unione ad un suo figliuolo Albino, appena dodicenne.

Il pubblico, che accorse numeroso, applaudì agli esperimenti riusciti appieno.

Il viaggio dei sovrani.

Il Re e la Regina sono attesi a Monza per venerdì; partiranno domenica, 19 corr., per Postdam, tenendo per itinerario la via del Gottardo.

L'imperatore Guglielmo ha fissato al giorno 24 corrente la sua partenza per la Norvegia. I nostri sovrani giungeranno a Postdam lunedì, 20 corrente, alle 6 pom., per restituire la visita fatta dai sovrani di Germania a Monza. Rimarranno a Postdam quattro giorni. Accompagnano i sovrani il ministro degli esteri Brin, il generale Pallavicini; primo aiutante di campo, il conte Giannotti gran cerimoniere di Corte ed il comm. Rattazzi segretario di gabinetto della casa reale.

La *Nord Deutsche Allgemeine Zeitung*, a proposito di questa visita, dice che la si deve considerare come una felice circostanza dell'avere la decisione della Camera a favore del gabinetto Giolitti, rimesso gli affari d'Italia allo stato normale. Così i sovrani d'Italia accetteranno i più lieti omaggi che l'amica nazione tedesca presenterà loro rispettosamente.

Il fiorino sparirà.

Telegrafano da Vienna che la commissione delegata per istudiare la questione sulla valuta approvò, l'art. 1 della legge che introduce il tipo monetario aureo secondo il progetto del governo, respingendo tutte le altre proposte.

Così, l'Austria, invece del fiorino, avrà — tra non molto — un nuovo tipo monetario: la *corona.*

Notizie telegrafiche.

Le agitazioni in Barcellona.

Barcellona 14. Il malcontento perdura; gli operai tennero delle riunioni sulle montagne circostanti. Si operarono vent'uno arresti nei circoli socialisti. Le pattuglie percorrono la città ed i dintorni. Imbarcazioni armate circolano per il porto. Una riunione di padroni ed operai, presieduta dal sindaco, discusse la base di un accordo.

Barcellona, 15 È giunta la squadra spagnuola. Continua la tranquillità.

Una petizione della città di Trieste.

Vienna, 15 — (*Camera dei signori*). Si presenta una petizione della città di Trieste che chiede la creazione di una Università o facoltà giuridica italiana a Trieste, ed in via subordinata, le facilitazioni per gli studi fatti e diplomi ottenuti all'estero, segnatamente in Italia.

Protesta contro un decreto.

Berlino, 15. Il ministero tedesco a Lisbona, protestò contro il decreto che riduce gl'interessi del debito esterno portoghese ad un terzo, reputandolo una violazione dei diritti garantiti ai creditori tedeschi.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 16 giugno 1892.

Rendita	
Ital. 5 0/0 contanti	95.80
» fine mese	95 8,
Obbligazioni Asse Eccles. 5 0/0	95.—
Obbligazioni	
Ferrovie Meridionali	304.—
» 3 0/0 Italiane	299.—
Fondiaria Banca Nazionale 4 0/0	487.—
» » » 4 1/2	487.—
» 5 0/0 Banco Napoli	470.—
Ferr. Udine-Pont.	455 —
Fond. Cassa Risp. Milano 5 0/0	506.—
Prestito Provincia di Udine	100.—
Azioni	
Banca Nazionale	1336 —
» di Udine	112.—
» Popolare Friulana	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—
» Veneto	250.—
Società Tramvia di Udine	87.—
» ferrovie Meridionali	680.—
» » Mediterranee	532.—
Cambi e Valute	
Francia chéque	103.05
Germania »	127.1/4
Londra »	25.95
Austria e Banconote »	217.50
Napoleoni »	20.57
Ultimi dispacci	
Chiusura Parigi	93.30
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—
Tendenza buona	

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Visitando Venezia

c'è sempre bisogno di acquistare qualche cosa per fare dei Regali. Fra la scelta, tutti cercano l'articolo che appaghi l'occhio, che soddisfi il gusto del palato e che sia di prezzo conveniente. Di questi graziosi oggetti di fantasia confezionati anche con dolci soprafini tanto per fanciulli che per adulti, se ne trovano visitando la Rinomata

Confetteria di Vincenzo Zavagno

Merceria S. Giuliano vicino il campo 739

VENEZIA.

Fabbrica premiata dei rinomati e tradizionali Baicoli (Biscottini) specialità Veneziana che si vendono in scatole da 100 L. 1.25 — da 200 L. 2.00 — da 500 L. 5.00. Si spedisce franco in Provincia un pacco postale che può contenere 5 scatole da 100 baicoli, oppure 3 scatole da 200 o una da 500 aggiungendo cent. 60 per l'affrancazione.

PER MATRIMONI

12 elegantissimi sacchetti di raso seta della misura di centimetri 19 per 11, con monogramma od iniziale a L. 12 la dozzina e con rametto sovrapposto di fiori Cedro a sole L. 14.00 la dozzina, franco di porto in qualunque parte del Regno.

A richiesta si spedisce anche Bomboniere e Sacchetti ricchissimi con stemmi e corone gentilizie per l'occasione di matrimoni a prezzi di tutta convenienza.

Appartamento d'affittare

Appartamento d'affittarsi col 1 Ottobre p. v. sito presso la stazione ferroviaria, composta di 6 vani, cucina, legnaia e giardino.

Rivolgersi alla Redazione di questo giornale.

I PREMI ASSEGNATI

al Prestito a Premi

BEVILACQUA LA MASA

e ancora da sorteggiarsi, sono da

L. 400000 - 300000 - 200000
50000 - 30000 - 20000 ecc.

tutti pagabili in contanti dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Prossima Estrazione

30 GIUGNO CORR.

La vendita delle Obbligazioni al prezzo di L. 12,50 cadauna

è aperta presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, la Banca F.lli Casareto di F. sco Via Carlo Felice. 10 Genova

3

Osservatorio Bacologico G. Spagnol

in Vittorio - Veneto

Seme bachi — razze pure ed incrociate — confezione unicamente a sistema cellulare — prezzi e condizioni di vantaggio.

Recapito in Udine — Caffe Corazza.

STABILIMENTO

Climatico Idroterapico

condotto dai fratelli PESAMOSCA

IN CHIUSAFORTE

(Provincia di Udine)

Lo stabilimento, che ogni anno ebbe l'onore di essere visittato da numerose intere famiglie, presenta vantaggi indiscutibili. Sorge in vicinanza della Stazione ferroviaria, in posizione amenissima, tra monti pittoreschi. Aria purissima, quindi, e giovevole per qualunque fisico. Facili gite di piacere sui monti circostanti, con apposite guide. Posta e telegrafo. Ristorante a tutte le ore, con cibi e vini squisiti, servizio inappuntabile Carrozze per comodità dei signori villeggianti. Bagni a doccia e in vasche. modicità nei prezzi.

G. B. Degani.

Grande Deposito Vini comuni, da pasto e di lusso Chianti — Pomino — S. Felice — Barolo vecchio — Lambrusco di Sorbara — Marsala rosso vecchio — Iohannisberger ecc. — Servizio a domicilio.

Bagni Salsi a Domicilio

mercè l'aggiunta di sali medicamentosi al naturale sale marino.

DEPOSITO

Reale Farmacia Filippuzzi Girolami

UDINE.

CARLO BARERA

Venezia Merceria S. Salvatore N. 4927-4948

Lire 28 Mandolini

Perfettissimi *A. VINACCIA* di Napoli - franchi d'ogni spesa in tutta Italia. Tali Mandolini perfettissimi scelti con meccanica buonissima, eleganti vengono prova i da esperto Maestro, prima di fare spedizione Grande assortimento Corde, accessori, Madreperla, ecc per lavoranti a prezzi di fabbrica. Chitarre. Violini, Bassi ecc.

Corde Inglesi per Pianoforti

Cataloghi - Gratis

MANTELLI DI MODA

per Signora

L. Fabris Marchi - Udine

Ricco assortimento Mantelli — Palloncini — Copripolvere e confezioni d'ogni genere per Signora.

Lanerie fantasia e stoffe di seta nere e colorate per vestiti.

Foulards tutta seta stampati a prezzi vantaggiosissimi.

Cappelli da Signora tutta novità, Fichù Ciarpe e articoli di fantasia.

Corredi da Sposa,

D'affittarsi un Villino

alla Spessa, presso Cividale, in amenissima posizione. Per trattative rivolgersi al Signor Stefano Paderni, Via Zorutti in Udine,

---

Cura depurativa

COLL' ACQUA MINERALE DELLA SORGENTE Salsoiodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

40 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

6 Medaglie di Esposiz. e Congressi Medici

ne constatano l'efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati la ditta concessionaria *A. Manzoni e C.*, Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori *Porro — Turati — De Cristoforis — Malacchia — Rossi — Strambio — Todeschini — Verga.*

Si vende in tutte le farmacie a Lire **UNA** la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma - Genova, stessa casa.

In UDINE — Comelli — Commessatti — Fabris — Filipuzzi — Minisini.

In GEMONA farmacia Luigi Billiani.

D'affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.

Per trattative rivolgersi alla Ditta Luigi Moretti — *Suburbio Venezia.*

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI MODA SONO

STAGIONE E SAISON

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI

PICCOLA EDIZ.E L. 8,00 | GRANDE EDIZ.E L. 16,00 ANNUE

SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E

GRATIS NUMERI DI SAGGIO

NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO

SI DIVIDONO IN SERIE - SCIENTIFICA - ARTISTICA - SPECIALE E TECNICA

— CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO — ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI - MILANO -

---

ARTA (Carnia)

Stazione climatica ed idroterapica

CURA ELETTRICA

1300 piedi sul livello del mare

con acque solfidrico, magnesiache, alcaline per bibita e bagni

linea **Udine-Pontebba** (*Staz. per la Carnia*)

POSTA DUE VOLTE AL GIORNO

Telegrafo — Farmacia

Medico consulente e direttore

Cav. Prof. **Albertoni** *Dottor* **Pietro** *di Bologna*

Medico locale **Italo** *Dott.* **Salvetti**

Stabilimento Grassi

aperto dal 25 Giugno a tutto Settembre

150 camere, grande salone da pranzo, caffè, sala da bigliardo, cucina all'Italiana. — Omnibus alla ferrovia in coincidenza con tutte le corse.

Vetture per Gite di Piacere — Prezzi miti, Servizio inappuntabile.

Lo Stabilimento Idroterapico, ora in costruzione, verrà aperto al 15 Luglio p. v.

Grassi Pietro, Propr. e cond.

Da vendere

Teodolite in buonissimo stato a prezzi buoni.

Informazioni, alla Direzione della *Patria del Friuli*

AVVISO.

La vendita gelati e ghiaccio per le famiglie al

CAFFÈ DORTA

si fa anche nel cortile annesso alla Offelleria, con ingresso tanto dall'andito verso Mercatovecchio, quanto dalla Riva del Castello.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di PubblicitàA. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street. LE INSERZIONI

FERRO-CHINA GIROLAMI

liquore medicinale preparato da farmacista legalmente autorizzato per la vendita e per il commercio di medicinali secondo la Legge sulla sanità pubblica.

Da più prove ed esperimenti fatti ancora nel 1875 e fino al 79 ed 80, il Girolami, (Udine, ora Farmacia Reale) otteneva un ferro-china superiore, ancora da quel tempo, a tutti i prodotti congeneri.

Solamente un chimico, un farmacista può, con competenza, trasformare il ferro in un prezioso elemento terapeutico.

Il medicamento ferro-china è di tanto difficile preparazione che ha bisogno di delicate cure, le quali sono a conoscenza solo di chi possede speciale istruzione, e con amore e studio indefesso ne abbia ottenuto risultati soddisfacenti. -- Solo questi può dare garanzia che il suo preparato sia medicinale, nel vero senso della parola -- il chimico che dei misteri della Scienza è a parte, può trarre vantaggi terapeutici da quanto la Natura dona per conservare e rinvigorire il bene prezioso della salute.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE IL FERRO-CHINA GIROLAMI

Esigere questa Marca di : Farina lattea italiana *di deplorevoli*

di Fabbrica ed il nome per non fare acquisto contraffazioni

Nessuna produzione alimentare igienica raccolse attestazioni di lode tanto lusinghiere ed unanimi, quanto la

FARINA LATTEA ITALIANA

E LA

Farina lattea italiana fosfo-ferruginosa

preparata dalla SOCIETÀ ITALIANA PER LA PRODUZIONE D'ALIMENTI IGIENICI PEI BAMBINI IN MILANO.

La squisita preparazione, il gusto graditissimo ai Bambini e il prezzo assai mite rendono queste preparazioni a base veramente razionale, di gran lunga preferibili ai preparati congeneri.

Bologna, 28 Marzo 1892.

Ho esperimentato la «Farina Lattea Italiana» nei bambini di quest' Ospizio sottoposti all'allattamento artificiale. Il risultato ottenuto *non poteva essere più soddisfacente,* poichè in essi, mentre la nutrizione è progredita regolarmente, non si è avuto a deplorare alcuno di quei gravi disturbi gastro-intestinali, comuni con tal genere d'alimentazione. La prova migliore della buona riuscita degli sperimenti da me fatti con tale Farina si è che ora in quest'Ospizio essa ha sostituito completamente quelle che da prima usavansi.

Dott. ERMANNO PINZANI

Medico primario dell' Ospedale Esposti e Maternità di Bologna.

Brescia, 1 Marzo 1892.

La Farina Lattea Italiana venne esperita in questo Brefotrofio e si trovò corrispondere benissimo, come le altre migliori farine congeneri, almeno come valido sussidio dell'allattamento alla mammella.

Ebbi poi occasione d' usare la Farina lattea fosfo-ferruginosa in parecchi bambini divezzati, assai denutriti, sia perchè convalescenti di grave malattia, sia per difetto del progresso allattamento, ed ho potuto osservare che i bambini la tollerarono assai bene non solo, ma *ne ritrassero grande giovamento.*

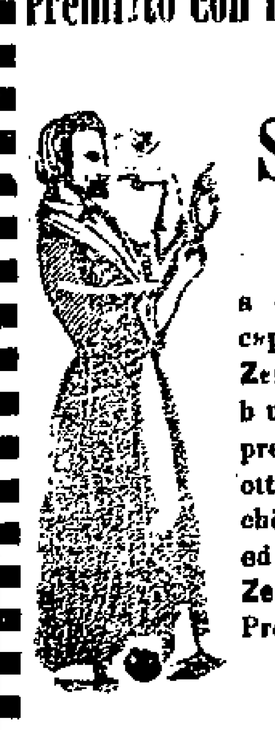
Per queste ragioni oltre al felicitarmi colla Casa, che fondò questa industria nuova in Italia, non posso a meno di raccomandar l'uso delle sue Farine lattee.

Dott. GIUSEPPE CARRARA

Direttore del Brefotrofio Provinciale di Brescia.

Vendita al dettaglio presso tutti i Farmacisti e Droghieri del Regno

Premiato con medaglia d'oro Esposizione Palermo 1891-92.



SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba, migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli N. 5, Napoli. Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio — Lang e Del Negro, Via Rialto, 9 — Bosero A., farmacista.

DIALOGHI ESTIVI.

— Quanto volentieri prenderei un gelato!...
— Eh! che gran cosa!
— Mi secca mandare fino al caffè... la serva ci metterebbe mezz'ora, almeno, lo sai...
— Che bisogno c' è di mandare?... O non puoi fartelo da per te?...
— Sai fare gelati tu?...
— Non occore saperli fare mia cara! Basta comperarsi una Machinetta da gelati per uso delle famiglie: una cosina senaplice semplice. In pochi minuti di rotamento del manubrio si ottengono sei, dodici gelati, secondo la volontà, il bisogno...
— Ma dove sono queste macchinette?
— In Mercatovecchio, Emporio di specialità del Signor Domenico Bertaccini
— Costeranno, poi?...
— Una miseria, cara mia... Va là, prova,
— La voglio provare, proprio. Almeno, dopo, potrò refrigerarmi, nelle giornale di gran calore che l' estate ci prepara!....

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

DI

FRANCESCO MINISINI

UDINE

Liquore Stomatico

FERRO CHINA MINISINI

Il Ferro China Minisini è un liquore aggradevole al palato e lo si può sonoverare fra i migliori ricostituenti depurativi del sangue. — Si può prendere tanto puro come mescolato al Seltz.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell' ora del *Wermouth.*

Bisogna cercare

anche l' apparenza **oltre la sostanza.**

Contar ve vògio proprio un bel casetto,
Che, no l'è vecia, el m'è tocà in 'sti dì...
No fazzo per vantarme: benedetto.

Me ciama dappertutto, e: — venga qui
Con noi, la venga senza complimenti —
Me dise tutti, co' i me vede mi.

I sa che missio, ma da senno, i denti;
Che rido e scherzo come un mataran;
Che digo barzalète, e mai lamenti.

Insoma, vado in casa d' un furlan
E magno e bevo in bona compagnia
Un pranzo... ma co' fiocchi!.. da pievan.

Co' capita i bomboni: — Vossioria
La deve mo' scusar — me fa la siora:
— Roba di casa e non d' offelleria.

Certo l'è buona e cucinata or ora
Ma senza stampo... pàr una polenta... —
— Oh cara Lei.. la prego... la meonora... —

Ma po' ghe digo che ancho no se stenta
Volendo pur trovar stampi ben fatti
Sior Meni Bertaccin ghe n'ha una brenta,

A no' comprarli se xè proprio matti
Ghe n' è de storti e dritti, a figurette
Da presentar con poco i più bei piatti.

Per mi... vardè... queste xè cagnerelle
Alle quali, credème, no' ghe bado:
Co' le xè bone paste, o larghe o strette,

Mi tanto pel sottil certo no vado;
Ma ben ghe xè, fra i tanti, dei zerbini,
Che difetti i te trova fin nel dado...

Corémo da sior Meni Bertaccini!
L'è quel che bele forme ne pol dar!
L'è quel che vende proprio stampi fini

IN MERCATOVECCHIO
al Negozio - Emporio
di **Domenico Bertaccini**

Udine, 1892. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.